LABA FIRENZE
LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

DAPL06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN DESIGN

Insegnamento	STORIA DEL DESIGN
Codice settore disciplinare	ABST48
Docente	LEONARDO BUA
Anno di corso	1°
Semestre di insegnamento	2°
Crediti formativi	4
Propedeuticità	STORIA DEL DESIGN è un esame propedeutico, pertanto deve essere sostenuto nell'anno accademico precedente a quello di STORIA DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA
Obiettivi formativi	L'obiettivo delle lezioni è quello di dotare gli allievi di cultura dell'analisi storica necessaria per ottenere una visione critica del design e per meglio leggere, comprendere ed interpretare il panorama del prodotto industriale contemporaneo. Ad integrazione degli argomenti trattati durante le lezioni, se si presentasse l'occasione si incontreranno testimoni di aziende o si potranno programmare uscite per visitare mostre, luoghi di particolare interesse ed inerenti ad argomenti o temi attinenti al corso.
Contenuti del corso	Il corso intende intraprendere una ricostruzione storica dello sviluppo che ha avuto l'industrial design, attraverso l'analisi contestualizzata dei protagonisti, dei movimenti artistici e delle loro teorie, ciò attraverso l'evoluzione dei progetti prodotti. Si partirà dal concetto e dai lavori degli artisti e delle arti applicate del secolo XIX, per evolversi in quella figura contemporanea dell'industrial design che si consoliderà a partire dagli anni 50. Testimoni di questo iter evolutivo saranno i progettisti protagonisti europei, americani, i loro lavori e il relativo studio del contesto storico, sociale ed economico in cui hanno operato. Di pari passo sarà data una particolare attenzione all'innovazione tecnica, cromatica e materica dei nuovi materiali, alla loro sperimentazione, alle nuove tipologie di oggetti e ai nuovi processi produttivi che verranno messi in atto. Le lezioni si focalizzeranno e concluderanno prevalentemente sulla grande esperienza del prodotto made in Italy dell'immediato secondo dopoguerra.

Metodologia didattica	Le lezioni sono svolte in presenza per favorire la didattica partecipativa. A sostegno degli argomenti trattati è previsto un supporto multimediale (immagini, video, testi, ecc.).

Programma delle lezioni diviso in Unità Didattiche	UD 1	Presentazione programma, bibliografia del corso e modalità di esame finale. La Rivoluzione industriale in Inghilterra e il critico dibattito sull'avvento del prodotto industriale. L'Esposizione universale di Londra. L'Arts and Craft. Lo stile Biedermeier. Michael Thonet.
	UD 2	Le avanguardie in Europa: l'art Nouveau in Belgio e Francia. Lo Stile floreale in Italia.
	UD 3	Le avanguardie in Europa: Scozia e Spagna. La figura di Christopher Dresser.
	UD 4	Le avanguardie in Europa: Austria, Germania e Olanda. La Wiener Werkstatte. Adolf Loos.
	UD 5	Deutscher werbund. Peter Beherens e l'AEG. La Scuola del Bauhaus e Walter Gropius.
	UD 6	Viaggio didattico.
	UD 7	Marcel Breuer. Dino Gavina. Il Cubismo Cecoslovacco. L'Art Déco.
	UD 8	Negli Stati Uniti: Henry Ford. Lo Streamline.
	UD 9	Il disegno industriale in Italia: gli anni '30 '40 e '50. Le industrie dei mezzi di trasporto: auto e moto. La Olivetti. Gli elettrodomestici.
	UD 10	L'International Style. Il Modernismo americano: Ray e Charles Eames, Eero Saarinen, Harry Bertoia e George Nelson.
	UD 11	Gio Ponti. In Italia si affaccia un nuovo materiale: la plastica. Moplen, Pirelli, Kartell. Artemide e Danese.
	UD 12	La figura di Carlo Bugatti e Carlo Mollino. I grandi magazzini: La Rinascente. L'ADI e il Premio Compasso d'Oro. La Scuola di Ulm.

Bibliografia di riferimento	Maurizio VITTA, Il progetto della bellezza: il design fra arte e tecnica dal 1851 a oggi, Einaudi, Torino 2011 Maurizio VITTA, Il disegno delle cose: storia degli e teoria del design, Liguori, Napoli, 1996 Gabriella D'AMATO, Storia del design, Bruno Mondadori, Milano 2005 Renato DE FUSCO, Storia del Design, Editori Laterza, Roma-Bari, 2002 Renato DE FUSCO, Made in Italy. Storia del design italiano, Laterza, Roma 2010 Tomas MALDONADO, Disegno industriale: un riesame, Feltrinelli, Milano 1991 Karl MANG, Storia del mobile moderno, Laterza, Roma-Bari 1987 Gillo DORFLES, Introduzione al disegno industriale. Linguaggio e storia del disegno industriale, Piccola biblioteca Einaudi, Bologna 1963

Modalità esame finale	L'esame si svolgerà attraverso colloqui individuali sugli argomenti affrontati. A piacere e ad integrazione degli argomenti trattati nelle lezioni, l'allievo può operare verso un approfondimento tematico di un progettista, di un movimento o di un oggetto da concordare con il docente e da esporre in sede di esame (TESINA). Il lavoro di ricerca deve essere concordato con il docente. Il docente è disponibile ad incontrare gli allievi per fornire informazioni sul corso o chiarimenti prima o dopo le lezioni. Al termine del corso e prima di ogni sessione d'esame il docente programmerà degli incontri con gli allievi per ulteriori revisioni dei lavori.
Software/s richiesto/i	
Attrezzatura necessaria o utilizzo di laboratori	
Incontri o uscite previste.	Durante il semestre sarà verificata la possibilità di svolgere anche eventuale attività didattica all'esterno.